

FUSIONE NUCLEARE: ACCORDO RENEXIA E GENERAL FUSION, IMPIANTI IN ITALIA CON TECNOLOGIA MTF

24 Giugno 2026



ROMA – Renexia, società del Gruppo abruzzese Toto, già leader nell'eolico off shore, annuncia la firma di un accordo quadro con la canadese General Fusion Inc., azienda leader a livello globale nello sviluppo della tecnologia per l'energia da fusione nucleare.

L'accordo definisce una collaborazione strutturata e basata su obiettivi progressivi per promuovere lo sviluppo commerciale della tecnologia Magnetized Target Fusion (Mtf) in Italia, attraverso la possibile realizzazione di uno o più impianti.

L'intesa prevede diverse fasi, a partire dalla valutazione e selezione dei siti, fino allo sviluppo progettuale, alla definizione degli accordi commerciali, alle attività autorizzative e alla costruzione degli impianti, con l'obiettivo di lungo periodo di sostenere la decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e la sicurezza degli approvvigionamenti.

La fusione Mtf è un approccio ibrido alla fusione nucleare, che unisce i principi del confinamento magnetico (mantenere il plasma con i magneti) e di quello inerziale (comprimere rapidamente il combustibile con mezzi meccanici) per generare energia pulita tramite reazioni di fusione, a costi ridotti e con piccoli impianti.

Le attività preliminari di studio e fattibilità potranno essere avviate immediatamente, con una prima fase operativa prevista

già nel corso del 2026, in subordine alla definizione degli accordi attuativi.

In questo quadro, l'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso avviato dall'Italia volto a riesaminare il ruolo dell'energia nucleare nel mix energetico nazionale, anche attraverso iniziative normative e di policy orientate a favorire lo sviluppo di tecnologie innovative e sicure, in coerenza con gli obiettivi di decarbonizzazione e sicurezza energetica del Paese.

“Renexia non vuole occuparsi solo di rinnovabili – si legge nella nota -. Renexia vuole contribuire alla produzione di energia per un giusto mix energetico, dall'eolico offshore, oggi fondamentale per la produzione pulita su larga scala, alle tecnologie di frontiera come la fusione nucleare, obiettivo strategico che non possiamo mancare. La fusione rappresenta la chiave per aumentare l'indipendenza energetica dell'Italia da fonti che provengono da Paesi terzi e che restano soggette a oscillazioni e ricatti geopolitici. Una fonte pulita, continua, sicura, prodotta qui”.

Per questo Renexia “si impegna nel progetto con le proprie competenze e con la propria visione che include una filiera per ricreare un tessuto industriale ormai quasi scomparso”.

La tecnologia sviluppata da General Fusion “rappresenta uno degli approcci più promettenti per rendere la fusione nucleare una fonte energetica sostenibile e competitiva, in grado di rispondere alla crescente domanda di elettricità e di contribuire alla transizione energetica globale”.

“Con questo accordo – ha dichiarato Riccardo Toto, direttore generale di Renexia – rafforziamo una collaborazione pluriennale e compiamo un passo concreto verso l'introduzione in Italia di una tecnologia energetica di frontiera. La fusione rappresenta una straordinaria opportunità per completare il mix energetico del futuro con una fonte pulita, sicura e potenzialmente competitiva. L'eolico offshore è fondamentale oggi”.

“La fusione è fondamentale per domani. Come Renexia, intendiamo contribuire in modo attivo allo sviluppo industriale di queste soluzioni, mettendo a sistema competenze, capacità progettuali e dialogo con i territori e le istituzioni. Lavoriamo per contribuire alla costruzione di un'Italia energeticamente indipendente e con una profondità industriale che crei occupazione e stabilità nelle forniture”, conclude Riccardo Toto.